

ALLEGATO N° 3 ALLA DELIBERA

MECC N° 2018-01343/016

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI

CITTA' DI TORINO AREA COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
21 MAG 2018	
<input checked="" type="checkbox"/> Arrivo	<input type="checkbox"/> Partenza
Prot. n.	21066
Class.	8 bollo 4

MECC. N. 2018 01822/086

18/3-18

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

17 MAGGIO 2018

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato in via d'urgenza nelle prescritte forme in 1^a convocazione per la seduta del 17 Maggio 2018, alle ore 18,30 nell'aula consiliare in C.so Peschiera 193 presenti, oltre alla Presidente Francesca TROISE, che presiede la seduta,

i Consiglieri: ALFONZI, BALLONE, BELLO, CAPRI, CASCIOLA, CIORIA, DANIELE, DATA, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, MAGAZZU', MALAGOLI, OLMEO, PASSARELLI, PILLONI, TITLI, VALEZANO e VENTURINI

In totale, con il Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: CASTRICINI, LIUZZI, NOTO e VERGNANO.

Con l'assistenza del Segretario Dr. Michele D'Arienzo

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA DISCIPLINE DI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI. ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO"

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA DISCIPLINE DI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI. ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO".

La Presidente TROISE, di concerto con il Coordinatore della I Commissione GIOVE, riferisce:

In data 19 aprile 2018 è pervenuta con nota prot. n. 16973 dall'Area Commercio e Attività Produttive, richiesta di espressione di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento Comunale per il Decentramento, in ordine al provvedimento deliberativo n. mecc. 2018 01343/016 avente ad oggetto: "Regolamento comunale per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici. Approvazione e contestuale abrogazione Regolamento comunale n. 333".

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 8 febbraio 2010 (mecc. 2009 07357/016) veniva approvato il vigente Regolamento Comunale per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici n. 333.

Il Regolamento prevedeva, per l'insediamento di nuove rivendite di quotidiani e periodici, una programmazione basata sul concetto di lacunosità del servizio all'interno di una determinata porzione del territorio cittadino, identificata dall'Addensamento commerciale di riferimento.

Successivamente con l'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale del 18 aprile 2016 (mecc. 2016 00756/016), il citato Regolamento n. 333 veniva modificato, recependo le istanze delle Associazioni di Categoria e al fine compensare gli effetti negativi del calo di vendite del comparto, prevedendo la possibilità di estendere la vendita a tipologie di prodotti complementari al prodotto editoriale e di fornire servizi quali la consegna di pacchi o raccomandate inviate tramite posta.

Nell'ambito delle manovre correttive per l'anno 2017, con l'approvazione del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50 (convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96) sono state apportate significative modifiche al Decreto Legislativo 24 aprile 2001, n. 170 "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica", in particolare con l'articolo 64-bis del citato D.L. "Misure per l'innovazione del sistema di vendita della stampa quotidiana e periodica".

Ciò premesso, risulta opportuno riformare il Regolamento Comunale che disciplina la materia in argomento al fine di adeguarlo alla nuova normativa i cui punti fondamentali attengono a:

- assoggettamento al procedimento di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, disciplinata dall'articolo 19 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, per l'apertura di nuovi punti vendita esclusivi e non-esclusivi, anche a carattere stagionale;
- abrogazione dell'articolo 6 del citato D.Lgs. 170/2001. Viene eliminato l'obbligo dei Comuni di adottare specifici piani di localizzazione dei punti di vendita esclusivi, sulla base degli indirizzi approvati da parte delle Regioni.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, è da rilevare che con l'inserimento dell'articolo 4-bis al citato D.Lgs. 170/2001, viene previsto che i Comuni possano individuare le zone nelle quali è possibile l'apertura di nuovi punti vendita, tenuto conto di quelli già esistenti, in relazione al bacino d'utenza, sulla base della domanda del mercato, anche stagionale, e tenendo conto delle esigenze di sostenibilità ambientale e di viabilità nonché della tutela e della salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico architettonico e ambientale.

E' inoltre stato previsto che i relativi criteri e i parametri qualitativi per l'apertura dei nuovi punti vendita siano definiti tramite intesa in sede di Conferenza unificata, al fine di garantire una presenza equilibrata e diffusa nel territorio, atta a tutelare il principio dell'interesse generale relativo alla promozione dell'informazione e del pluralismo informativo. Nelle more dell'approvazione dei citati criteri, l'attuale previsione regolamentare della

Città per l'apertura di nuovi punti vendita esclusivi, risulta aderente ai principi di pluralità previsti dal D.Lgs. 170/2001 indirizzandone l'apertura all'interno degli addensamenti lacunosi, al fine di dare completezza all'offerta commerciale rendendo l'ambito territoriale di riferimento maggiormente attrattivo e competitivo; sulla base di tale principio, la presenza di rivendite di quotidiani e periodici risulta un imprescindibile elemento per comporre un'offerta commerciale completa all'interno di ogni addensamento commerciale.

Pertanto l'utilizzo del criterio di 'lacuna del servizio', inteso quale rapporto tra le edicole e il numero complessivo di attività commerciali presenti all'interno di un determinato ambito territoriale risulta tutt'ora il criterio cardine, condiviso con le Associazioni di categoria, per orientare l'apertura di nuove rivendite di quotidiani e periodici esclusive.

Risulta, invece opportuno ridisciplinare la materia per il perseguimento delle seguenti finalità:

- consentire alle rivendite esclusive di quotidiani e periodici, di ampliare le categorie merceologiche e i servizi offerti al pubblico, nonché la possibilità di fornire servizi quali punto di consegna per pacchi o raccomandate inviate tramite posta, di pubblicizzare prodotti e esporre materiale pubblicitario;
- consentire ai titolari di punti vendita esclusivi su suolo pubblico, di effettuare la vendita, in modo non prevalente sino ad un massimo del 49 % della superficie di vendita, di ogni genere di prodotti alimentari e non alimentari con esclusione di quelli per i quali vige espresso divieto di vendita su area pubblica;
- escludere dalla programmazione i punti vendita Non-Esclusivi di quotidiani e periodici. Le tipologie di esercizi commerciali per le quali è ammesso l'esercizio di punto vendita

Non-Esclusivo di quotidiani e periodici sono stabilite dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 170/2001, nello specifico:

- a) le rivendite di generi di monopolio;
- b) le rivendite di carburanti e di oli minerali;
- c) i bar, inclusi gli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime, ed esclusi altri punti di ristoro, ristoranti, rosticcerie e trattorie;
- d) le strutture di vendita come definite dall'articolo 4, comma 1, lettere e), f) e g), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114, con un limite minimo di superficie di vendita pari a metri quadrati 700;
- e) gli esercizi adibiti prevalentemente alla vendita di libri e prodotti equiparati, con un limite minimo di superficie di metri quadri 120;
- f) gli esercizi a prevalente specializzazione di vendita, con esclusivo riferimento alla vendita delle riviste di identica specializzazione.

Occorre, inoltre, adeguare il procedimento per l'apertura del punto vendita non-esclusivo sottoponendolo alla presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, ai sensi dell'articolo 19 della citata Legge 241/1990.

Nell'ambito delle azioni di trasparenza e di collaborazione intraprese dall'Amministrazione con le Associazioni e gli Operatori del comparto, le modifiche operate al nuovo testo regolamentare sono state oggetto di confronto durante gli incontri effettuati in data 10 novembre 2017 e in data 5 marzo 2018; la bozza del nuovo Regolamento è stata trasmessa in data 6 marzo 2018 alle Associazioni di categoria interessate che hanno espresso in merito parere favorevole.

Pertanto, si ritiene opportuno procedere all'approvazione del nuovo testo regolamentare (allegato 1) al fine di adeguarlo ai nuovi disposti normativi.

Contestualmente occorre abrogare il Regolamento Comunale n. 333 per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici.

La proposta di parere è stata ampiamente discussa durante i lavori della I Commissione del 15/05/2018.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 63 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 374 (n. mecc. 2015 02280/94) del 17 dicembre 2015 il quale dispone, tra l'altro, agli artt. 43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 è:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
- Viste le disposizioni di legge sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2018 01343/016 avente ad oggetto: "Regolamento comunale per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici. Approvazione e contestuale abrogazione Regolamento comunale n. 333".

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	21	
Voti favorevoli	21	(Alfonzi, Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Data, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Liberatore, Magazzu', Malagoli, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Titli, Troise, Valezano e Venturini)

DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2018 01343/016 avente ad oggetto: "Regolamento comunale per la programmazione e la disciplina dell'attività di vendita di quotidiani e periodici. Approvazione e contestuale abrogazione Regolamento comunale n. 333".

Il verbale della seduta di cui fa parte il presente estratto è stato approvato seduta stante, all'unanimità per alzata di mano, con il seguente esito: Presenti e Votanti 21, Voti favorevoli 21.

In originale firmato

IL SEGRETARIO
(Dr. Michele D'ARIENZO)

LA PRESIDENTE
(Francesca TROISE)

Publicato all'Albo del Centro Civico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

8 MAG. 2018

21 MAGGIO 2018

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

IL DIRIGENTE DI AREA CIRCOSCRIZIONALE
(Dr. Michele D'ARIENZO)

